



**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**DEL**  
**COMUNE DI VILLORBA**  
(PROVINCIA DI TREVISO)

**OGGETTO:** PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione, nelle sedute in data 30 novembre 2016 e 2 dicembre 2016, ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Villorba che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 02/12/2016

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

(Dott. Paolo Bocchese)

(Dott. Enzo Colosso)

(Dott. Luigi Galliotto)

# **Comune di Villorba**

Provincia di Treviso

***PARERE  
DELL'ORGANO DI REVISIONE  
ALLA PROPOSTA  
DI BILANCIO DI PREVISIONE  
PER GLI ESERCIZI 2017/2019***

---

***L'Organo di revisione  
Dott. Paolo Bocchese  
Dott. Luigi Galliotto  
Dott. Enzo Colosso***

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Villorba, composto come indicato in prima pagina

*ricevuto*

con apposita comunicazione, in data 30 novembre 2016:

- ☐ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2017/2019;
- ☐ il Dup (Documento unico di programmazione);
- ☐ il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2016;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- ☐ il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- ☐ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, non valorizzato non essendo prevista la fattispecie;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, non valorizzato non essendo prevista la fattispecie;
- ☐ il rendiconto di gestione deliberato, relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- ☐ la Dichiarazione da cui si evince che non ci sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge n. 167/62, della Legge n. 865/71 e della Legge n. 457/78 - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- ☐ le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i "servizi a domanda individuale", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ☐ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ☐ il Prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del Pareggio di bilancio per il triennio 2017/2019;
- ☐ la Nota integrativa;
- ☐ la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

*visti*

- il Dlgs. n. 118/11 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2015 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
  - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11);
  - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11);
  - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00 (Tuel);

- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

*dato atto*

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al il D.lgs. n. 118/11;

*attesta*

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2017/2019 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

Comparazione delle voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

## ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2015	ASSESTATO 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	1.301.852,58	2.565.148,48	309.525,57	700.805,55	81.386,80
di cui di parte corrente	143.423,49	160.471,60	100.858,27	100.805,55	81.386,80
di cui di parte capitale	1.160.429,09	2.404.676,88	208.667,30	600.000,00	
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	2.503.667,50	3.006.000,00	3.012.000,00	3.012.000,00	3.012.000,00
di cui Imu	1.591.046,47	2.379.000,00	2.985.000,00	2.985.000,00	2.985.000,00
di cui Tasi	912.621,03	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	450.695,86	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Addizionale Ipeel	1.397.000,03	1.300.000,00	1.396.000,00	1.396.000,00	1.396.000,00
Fondo di solidarietà comunale	448.256,51	601.672,27	580.000,00	580.000,00	580.000,00
Recupero evasione	746.524,72	811.510,56	510.000,00	510.000,00	505.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	4.070,79	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Imposta di soggiorno	65.097,20	150.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>5.615.312,61</b>	<b>6.324.682,83</b>	<b>6.073.500,00</b>	<b>6.073.500,00</b>	<b>6.068.500,00</b>
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
Trasferimenti dallo Stato	155.480,02	146.942,89	98.200,00	98.200,00	98.200,00
Trasferimenti dalla Regione	50.349,22	99.249,20	85.431,00	54.200,00	54.200,00
Altri trasferimenti da famiglie/imprese	148.741,50	123.031,40	95.300,00	95.300,00	95.000,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>354.570,74</b>	<b>369.223,49</b>	<b>278.931,00</b>	<b>247.700,00</b>	<b>247.400,00</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
Vendita di beni	6.752,31	12.462,28	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Vendita ed erogazione di servizi	611.804,23	477.047,14	337.700,00	321.300,00	321.300,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	826.397,38	745.119,52	693.207,00	675.483,00	593.536,00
Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	670.420,35	625.000,00	590.000,00	590.000,00	590.000,00
Interessi attivi	10.789,20	17.500,00	9.400,00	9.400,00	9.400,00
Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi	386.919,90	400.566,50	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Indennizzi di assicurazione	35.393,97	55.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Rimborsi in entrata	198.666,94	237.081,83	192.923,00	177.795,00	172.491,00
Altre entrate correnti (split payment commerciale e reverse charge)	60.413,33	90.000,00	61.000,00	23.000,00	12.000,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>2.807.557,61</b>	<b>2.639.777,27</b>	<b>2.265.730,00</b>	<b>2.178.478,00</b>	<b>2.080.227,00</b>
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>8.777.440,96</b>	<b>9.333.683,59</b>	<b>8.618.161,00</b>	<b>8.499.678,00</b>	<b>8.396.127,00</b>

VOCI	CONSUNTIVO 2015	ASSESTATO 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
Alienazione di beni	133.717,13	121.263,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Contributi agli investimenti da Stato			1.303.108,00		
Contributi agli investimenti da Regione/Provincia	475.303,54	1.231.602,24	1.566.182,81	635.000,00	85.000,00
Trasferimenti in conto capitale da imprese		2.689.490,00			
Permessi di costruire	366.116,82	461.000,00	610.000,00	500.000,00	500.000,00
Imposte da sanatorie e condoni	3.409,68				
Altre entrate in c/capitale	25.652,87				
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>1.004.200,04</b>	<b>4.503.355,24</b>	<b>3.604.290,81</b>	<b>1.260.000,00</b>	<b>710.000,00</b>
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
Prelevi da depositi bancari		409.508,27	1.570.712,00	90.000,00	
<b>Totale V</b>	<b>-</b>	<b>409.508,27</b>	<b>1.570.712,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>-</b>
<b>ACCENSIONE PRESTITI</b>					
Assunzione di mutui e prestiti	1.368.000,00	-	1.570.712,00	90.000,00	
Devoluzione di mutui		245.700,00			
<b>Totale Titolo VI</b>	<b>1.368.000,00</b>	<b>245.700,00</b>	<b>1.570.712,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>-</b>
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>2.372.200,04</b>	<b>5.158.563,51</b>	<b>6.745.714,81</b>	<b>1.440.000,00</b>	<b>710.000,00</b>
<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)</b>					
	1.125.694,56	6.300.105,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)</b>					
	988.810,70	1.432.000,00	1.432.000,00	1.182.000,00	932.000,00
<b>Avanzo applicato</b>	<b>790.943,46</b>	<b>294.738,32</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>15.356.942,30</b>	<b>25.084.238,90</b>	<b>22.105.401,38</b>	<b>16.822.483,55</b>	<b>15.119.513,80</b>

# SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2015	ASSESTATO 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-	-
<b>SPESE CORRENTI</b>					
Personale	2.822.334,40	2.872.606,85	2.912.938,64	2.894.882,80	2.877.082,80
Importe e tasse	234.880,14	197.231,68	192.895,00	190.895,00	191.145,00
Acquisto di beni e servizi	3.017.620,09	3.060.156,79	2.558.210,00	2.443.152,00	2.457.398,00
Trasferimenti	1.180.200,44	1.237.535,90	1.181.817,00	1.185.029,00	1.153.729,00
Interessi passivi	396.862,33	387.434,00	356.703,00	367.314,00	345.201,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	96.219,83	50.602,96	61.897,63	18.618,75	11.200,00
Fondo crediti dubbi e capbilit�		857.000,00	445.000,00	445.000,00	444.000,00
Fondo di riserva		37.246,04	36.000,00	43.671,00	24.034,00
Altre spese correnti (assicurazioni, IVA a debito)	213.011,53	280.366,26	235.800,00	168.300,00	175.273,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	160.471,60	100.858,27			
<b>Totale Titolo I</b>	<b>8.121.600,36</b>	<b>9.081.038,75</b>	<b>7.981.261,27</b>	<b>7.756.862,55</b>	<b>7.679.062,80</b>
<b>SPESA IN CONTO CAPITALE</b>					
Investimenti fin. lordi	1.140.405,12	6.814.758,03	5.373.670,11	1.994.750,00	705.000,00
Contributi agli investimenti	21.749,79	5.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese in conto capitale	11.073,13	103.188,57			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2.404.676,88	208.813,28			
<b>Totale Titolo II</b>	<b>3.577.904,92</b>	<b>7.131.759,88</b>	<b>5.383.670,11</b>	<b>1.999.750,00</b>	<b>710.000,00</b>
<b>SPESA PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
<b>Titolo III</b>		<b>409.508,27</b>	<b>1.570.712,00</b>	<b>90.000,00</b>	
<b>SPESA PER RIMBORSO PRESTITI</b>					
Rimborso capitale mutui	694.122,88	566.827,00	574.758,00	630.871,00	635.451,00
Rimborso capitale Boc	163.000,00	163.000,00	163.000,00	163.000,00	163.000,00
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>857.122,88</b>	<b>729.827,00</b>	<b>737.758,00</b>	<b>793.871,00</b>	<b>798.451,00</b>
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>					
<b>Titolo V</b>	<b>1.125.694,56</b>	<b>6.300.105,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
<b>USCITE PER CONTO TERZIE PARTITE DI GIRO</b>					
<b>Titolo VII</b>	<b>988.810,70</b>	<b>1.432.000,00</b>	<b>1.432.000,00</b>	<b>1.182.000,00</b>	<b>932.000,00</b>
<b>Totale Spese</b>	<b>14.671.133,42</b>	<b>25.084.238,90</b>	<b>22.105.401,38</b>	<b>16.822.483,55</b>	<b>15.119.513,80</b>

Si fa presente che le quote di fondo pluriennale vincolato relative agli esercizi 2017, 2018, 2019 sono ricomprese all'interno delle singole voci di spesa, mentre vengono evidenziate nella tabella a pag. 8, in cui le spese vengono raggruppate per titoli.

## Riepilogo generale per Titoli

### Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2015	Assestato 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	competenza	141.425,49	160.471,60	100.858,27	100.805,55	81.386,80
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	competenza	1.160.429,09	2.404.676,88	208.667,30	600.000,00	-
	Utilizzo avanzo di amministrazione	competenza	790.943,46	294.738,32	-	-	-
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	competenza	5.615.312,61	6.324.682,83	6.073.500,00	6.073.500,00	6.068.500,00
		cassa		5.645.848,17	5.735.500,00		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	354.570,74	369.223,49	278.931,00	247.700,00	247.400,00
		cassa		380.770,04	278.931,00		
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	2.807.557,61	2.639.777,27	2.265.730,00	2.178.478,00	2.080.227,00
		cassa		2.676.976,20	2.148.657,00		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	1.004.200,04	4.503.355,24	3.604.290,81	1.260.000,00	710.000,00
		cassa		4.073.211,43	4.335.116,63		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza		409.508,27	1.570.712,00	90.000,00	
		cassa		197.847,49	1.570.712,00		
TITOLO VI	Accessione prestiti	competenza	1.368.000,00	245.700,00	1.570.712,00	90.000,00	
		cassa		409.508,27	1.570.712,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto resoniere/cassiere	competenza	1.125.694,56	6.300.105,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		cassa		6.300.105,00	5.000.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	988.810,70	1.432.000,00	1.432.000,00	1.182.000,00	932.000,00
		cassa		1.454.962,46	1.432.000,00		
<b>Totale generale</b>		competenza	15.356.942,50	25.084.238,90	22.105.401,38	16.822.483,55	15.119.513,80
		cassa		21.139.229,08	22.071.628,63		

## Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2015	Assestato 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	Disavanzo di amministrazione						
TITOLO I	Spese correnti	competenza	8.121.600,36	9.081.038,75	7.981.261,27	7.756.862,55	7.679.062,80
		di cui già impegnato			100.858,27		
		di cui Fpv	160.471,60	100.858,27	100.805,55	81.386,80	81.386,80
		cassa		8.013.422,91	7.534.735,57		
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	3.577.904,92	7.131.759,88	5.383.670,11	1.999.750,00	710.000,00
		di cui già impegnato			208.667,30		
		di cui Fpv	2.404.676,88	208.813,28	600.000,00		
		cassa		4.327.346,18	5.789.093,21		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziaria	competenza		409.508,27	1.570.712,00	90.000,00	
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		cassa		409.508,27	1.570.712,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	857.122,88	729.827,00	737.758,00	793.871,00	798.451,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		cassa		729.827,00	737.758,00		
TITOLO V	Chiusura anunciazioni da aiuto tesoriere/cassiere	competenza	1.125.694,56	6.300.105,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		cassa		6.300.105,00	5.000.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	988.810,70	1.432.000,00	1.432.000,00	1.182.000,00	932.000,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		cassa		1.432.000,00	1.432.000,00		
	<b>Totale generale spese</b>	competenza	14.671.153,42	25.084.238,90	22.105.401,38	16.822.483,55	15.119.513,80
		di cui già impegnato			309.525,57		
		di cui Fpv	2.565.148,48	309.671,55	700.805,55	81.386,80	81.386,80
		cassa		21.212.209,36	22.064.298,78		

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base della programmazione degli incassi e dei pagamenti e dell'analisi storica dei flussi di cassa.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

### **Risultato d'amministrazione**

#### **Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2017/2019**

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016, è così costituito:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata:** "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti.** I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>		
(=)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016</b>	<b>491.217,30</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	2.566.148,48
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	16.191.920,93
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	17.172.999,62
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-1.080.544,84
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	1.910,77
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017</b>	<b>990.653,02</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	4.398.728,71
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	4.085.825,03
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	-255.843,15
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	309.825,57
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>	<b>758.187,98</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>		
<b>Parte accantonata</b>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	441.398,60
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	13.566,28
	Altri accantonamenti	0,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>454.962,88</b>
<b>Parte vincolata</b>		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
	<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>303.225,12</b>
	<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>303.225,12</b>
	<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>0,00</b>
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016</b>		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
	<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

Il risultato presunto di amministrazione 2016 non è, al momento, utilizzato nel bilancio 2017.

# **EQUILIBRI FINANZIARI** Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	100.856,27	100.805,55	81.385,80
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 5.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	8.815.181,00	8.495.573,00	8.386.127,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato fondo svalutazione crediti	(-)	7.951.291,27	7.756.852,55	7.679.002,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	737.758,00	793.871,00	788.451,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	49.750,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PERCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 5, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	49.750,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	100.856,27	100.805,55	81.386,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	8.618.161,00	8.499.678,00	8.399.127,00
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: fondo pluriennale vincolato fondo svalutazione crediti	(-)	7.981.261,27	7.756.262,55	7.679.062,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui: Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	737.758,00	753.871,00	798.451,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	49.750,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PERCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 5, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	49.750,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.570.712,00	90.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.570.712,00	90.000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluri-		0,00	0,00	0,00



A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le entrate è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 1.334.000,00, complessivi nel triennio.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 "Fondo svalutazione crediti"):

	2017	2018	2019
Accantonamento di parte corrente	€ 445.000,00	€ 445.000,00	€ 444.000,00
Accantonamento di parte capitale	-	-	-
Accantonamento totale	€ 445.000,00	€ 445.000,00	€ 444.000,00

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva che, salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l'Ente accerta tutte le entrate per competenza.

#### **Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione evidenzia che non sono presenti entrate e spese correnti con carattere di eccezionalità e non ripetitive.

## ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D.lgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.615.312,61	6.324.682,83	6.073.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	364.570,74	369.223,49	278.931,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.007.557,61	2.639.777,27	2.265.730,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>6.777.440,96</b>	<b>9.333.683,59</b>	<b>8.618.161,00</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	877.744,10	933.368,36	961.816,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	(+)	363.157,35	373.013,60	350.231,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	37.016,36	2.120,94	0,00
Contributi eranti in o interessi sui mutui	(+)	11.495,10	11.027,51	10.546,10
Ammontare interessi riguardanti prestiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		489.066,49	569.261,33	522.130,25
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.570.712,00	90.000,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.570.712,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2017/2019 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del D.lgs. n. 267/00;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente:

2015	2016	2017	2018	2019
3,89%	4,38%	4,14%	4,00%	4,06%

- che l'Ente *non ha proceduto* nel corso 2016 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

*Entrate derivanti da accensioni di prestiti*

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	10.409.253,31	10.920.130,43	9.251.003,43	10.083.957,43	9.380.086,43
Nuovi prestiti	1.368.000,00	-	1.570.712,00	90.000,00	-
Prestiti rimborsati	857.122,88	729.827,00	737.758,00	793.871,00	798.451,00
Estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
Altre variazioni: riduzione mutuo	-	939.300,00	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>10.920.130,43</b>	<b>9.251.003,43</b>	<b>10.083.957,43</b>	<b>9.380.086,43</b>	<b>8.581.635,43</b>

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	429.947,41	403.567,00	363.160,00	373.018,00	350.232,00
Quota capitale	857.122,88	729.827,00	737.758,00	793.871,00	798.451,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.287.070,29</b>	<b>1.133.394,00</b>	<b>1.100.918,00</b>	<b>1.166.889,00</b>	<b>1.148.683,00</b>

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 5.000.000,00, che non rappresentano l'effettivo ricorso all'anticipazione, bensì sono necessari allo svolgimento dell'operatività contabile delle operazioni di anticipazione; l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 9.000,00;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2017/2019 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "project financing".

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2017 le somme iscritte al Titolo IV, Titolo V (al netto del Titolo III della spesa) e Titolo VI dell'entrata, per Euro 5.175.002,81 sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

## **PAREGGIO DI BILANCIO 2017**

La "Legge di stabilità 2016" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Il nuovo Pareggio di bilancio è previsto anche dal novellato art. 9, della Legge n. 243/12, il quale prevede che *"i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali"*

Dall'esercizio 2016 non trova più applicazione l'art. 31, della Legge n. 183/11 e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno.

### **Anno 2017 - "Regole di finanza pubblica"**

Dal Prospetto allegato al bilancio, redatto a legislazione vigente alla data di redazione della presente relazione, gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

anno	saldo di competenza previsto (inserire il valore positivo in caso di rispetto negativo in caso di mancato rispetto)
2017	€ 125.325,98
2018	€ 652.452,25
2019	€ 1.249.424,00

In considerazione delle modifiche alla suddetta normativa, previste dalla Legge di stabilità 2017, in corso di approvazione, si espone anche la verifica del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio effettuata alla luce delle nuove disposizioni:

anno	saldo di competenza previsto (inserire il valore positivo in caso di rispetto negativo in caso di mancato rispetto)
2017	€ 265.232,72
2018	€ 671.871,00
2019	€ 1.249.424,00

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

### ENTRATE TRIBUTARIE

#### **Iuc (Imposta unica comunale)**

La Legge n. 147/13, ("Legge di stabilità 2014"), al comma 639 istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta da Imu, Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668), quest'ultima non applicata in Comune di Villorba, in quanto il servizio è a tariffazione applicata direttamente dall'Ente gestore.

#### **Imposta municipale propria – Imu**

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Imu 2017-2019, iscritta in bilancio, è quantificata sulla base delle banche dati comunali aggiornate degli immobili. Il gettito complessivo, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, è di € 2.985.000,00 e si ritiene risulti *in linea* con quanto accertato nell'anno precedente.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

#### **Tributo per i servizi indivisibili - Tasi**

L'Organo di revisione ricorda che il Comune di Villorba applica la Tasi solo alle abitazioni principali di lusso (categoria A1, A8, A9), non esentate dalla Legge n. 208/15.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2017-2019, iscritta in bilancio, è quantificata sulla base delle banche dati comunali aggiornate degli immobili in complessivi € 27.000,00.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

#### **Imposta di pubblicità**

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione		450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Accertamento	450.695,86				
Riscossione (competenza)	435.313,39				

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

#### **Addizionale comunale Irpef**

Anno 2015 Aliquota 0,60% (accertamento)	Anno 2016 Aliquota 0,60% (previsione assettata)	Anno 2017 Aliquota 0,60% (previsione)	Anno 2018 Aliquota 0,60% (previsione)	Anno 2019 Aliquota 0,60% (previsione)
Euro 1.397.000,03	Euro 1.300.000,00	Euro 1.396.000,00	Euro 1.396.000,00	Euro 1.396.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

### Imposta di soggiorno

L'Ente, in relazione a tale Imposta, introdotta a partire dal 1 luglio 2015, ha previsto l'accertamento nel 2017 di Euro 120.000,00, sulla base delle presenze comunicate dalla Provincia di Treviso.

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione	—	150.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Accertamento	65.097,20	—	—	—	—
Riscossione (competenza)	38.184,20	—	—	—	—

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

### Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione	—	811.510,56	510.000,00	510.000,00	505.000,00
Accertamento	759.960,94	—	—	—	—
Riscossione (competenza)	190.457,39	—	—	—	—

Alla data odierna i residui attivi per contributo per recupero evasione hanno subito la seguente evoluzione:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2016	1.278.997,40
Riscossioni in conto residui — anno 2016 alla data odierna	149.122,24
Residui da eliminare per inesigibilità o dubbia esigibilità alla data odierna	255.843,15
Residui rimasti da riscuotere alla data odierna	874.032,01

### “Fondo di solidarietà comunale”

L'Organo di revisione prende atto del “Fondo di solidarietà comunale” 2017, previsto per Euro **580.000,00** determinato sulla base della Legge n. 208/2015. In proposito *ritiene* congrua la previsione di bilancio.

## TRASFERIMENTI

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto

- che le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base delle vigenti disposizioni di Legge e delle somme assegnate allo stesso titolo nel 2016;
- che per il 2017 sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 84.231,00;
- che i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n. 285/92)**

Le previsioni per gli esercizi 2017/2019 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi 2015-2016:

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione		605.000,00	570.000,00	570.000,00	570.000,00
Accertamento	644.012,82				
Riscossione (competenza)	413.450,75				

La parte vincolata della previsione (50% al netto della quota di competenza di altre amministrazioni) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Spesa corrente	185.298,05	247.500,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Spesa per investimenti	133.987,07	50.000,00	0	0	0

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio;
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è stata destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.

### Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie per l'anno 2017, che sono state approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del presente bilancio:

- Deliberazione n. 167 del 28/11/2016 avente per oggetto: Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017 -2019 e della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione da presentare al consiglio comunale.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97, e successive modificazioni.

### Proventi da beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che non è stato allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che nel corso dell'anno 2016 non si è provveduto all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2017 non si prevede di adeguare i relativi canoni;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:

- i fitti attivi relativi all'anno 2016 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 612,00, pari al 33 % del gettito complessivo;
- risultano ancora da introitare Euro 6.325,58 per fitti attivi relativi a residui per gli anni 2015 e precedenti;

#### **Interessi attivi**

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presente gli accertamenti dei precedenti esercizi.

#### **Utili/perdite da Aziende e Società**

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta entrata, è stato previsto che, per l'esercizio 2017 possano produrre utili le seguenti Aziende e Società partecipate:

ASCO HOLDING s.p.a.

e che il relativo gettito, pari ad € 340.000,00 è stato calcolato tenendo conto dell'andamento della società.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2017:

- ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- ha tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

### **Spesa per il personale**

L'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al D.lgs. n. 118/11), dà atto, anche ai fini della verifica di cui all'art. 3, comma 10 bis, del D.L. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, che la spesa del personale è stata calcolata:

- tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;
- tenendo conto di quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del D.L. n. 112/08 (rispetto del Patto di stabilità interno);
- tenendo conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità nel 2015, devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06 come di seguito dimostrato:

<u>spesa impegnata</u> <u>o prevista</u>	<u>Spesa media</u> <u>2011/2012/2013</u>	<u>Previsione</u> <u>asestata 2016</u>	<u>Previsione</u> <u>2017</u>	<u>Previsione</u> <u>2018</u>	<u>Previsione</u> <u>2019</u>
Spese personale (macroaggr. 101)	2.943.345,44	2.872.606,85	2.812.133,09	2.813.496,00	2.795.696,00
Altre spese personale (es'intervento 3)	24.579,36				
Irap	182.328,75	175.772,68	171.195,00	169.195,00	171.245,00
Altre spese (macroaggregato 109)	-	36.184,74	43.278,88	2.418,75	
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>3.150.253,55</b>	<b>3.084.564,27</b>	<b>3.026.606,97</b>	<b>2.985.109,75</b>	<b>2.966.941,00</b>
-componenti escluse (B)	587.969,70	652.180,44	627.405,16	606.492,82	606.492,82
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>2.562.283,85</b>	<b>2.432.383,83</b>	<b>2.399.201,81</b>	<b>2.378.616,93</b>	<b>2.360.448,18</b>

Le assunzioni a tempo indeterminato, pieno e parziale, verranno effettuate:

nel rispetto della percentuale del *turn over* (art. 1, comma 228, della Legge n. 208/15 "Legge di stabilità 2016") pari al 25% della spesa relativa al personale a tempo indeterminato cessato nell'anno precedente per gli anni 2017, 2018 e 2019. Le percentuali previste dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14 restano ferme al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli Enti di Area vasta destinato a funzioni non fondamentali.

In caso di programmazione di nuove assunzioni, l'Ente ha adottato il "Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 198/06).

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente non ha programmato assunzioni, ad eccezione delle possibilità di ricorso ai voucher lavoro.

Inoltre, l'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del D.lgs. n. 165/01.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre	2016 posti in dotazione organica	2016 personale in servizio	2017 personale in servizio (previsione)	2018 personale in servizio (previsione)	2019 personale in servizio (previsione)
Segretario comunale	1	1	1	1	1
personale a tempo indeterminato	103	84	85	85	85
personale a tempo determinato	0	1	0	0	0
<b>Totale dipendenti (C)</b>	104	86	86	86	86
costo medio del personale (A/C)		35.867	35.193	34.711	34.499
Popolazione al 31 dicembre 2015			18.056		
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)	—	170,83	167,62	165,33	164,32
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	—	34,38	38,41	38,89	39,05

### Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2017, 2018 e 2019 rispettano complessivamente i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 7, del D.l. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2017-2019
Studi/incarichi di consulenza	9.819,50	80%	1.021,22	0

- dall'art. 9, comma 28, del D.l. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2017-2019
Lavoro flessibile	257.630,59	50%	128.815,30	5.000,00

- dall'art. 6, comma 8, del D.l. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2017-2019
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	82.658,07	80%	16.527,61	10.000,00

- dall'art. 6, comma 9, del D.l. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del D.l. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2017-2019
Missioni	2.000,00	50%	1.000,00	1.000,00

- dall'art. 6, comma 13, del D.l. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2017-2019
Formazione	3.692,50	50%	1.846,25	2.200,00

- dall'art. 5, comma 2, del D.l. n. 95/12, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto	Riduzione	Limite di	Previsioni
-----------------	------------	-----------	-----------	------------

	2011	disposta	spesa	2017-2019
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli (esclusi autocarri, mezzi P.L., servizi sociali, scuolabus e macchine operatrici)	9.318,13	70%	2.795,44	9.990,00

- l'Ente ha comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al Dlgs. n. 33/13, il numero e l'elenco delle autoveicoli di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.

### Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2017:

- prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00 ed a tal fine ha previsto in bilancio uno stanziamento di Euro 9.000,00, calcolato sulla base di un'esposizione debitoria media di Euro 570.767,27 concessa per un periodo massimo di 12 mesi al tasso annuo dell'1,8%;
- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

### Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- non ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";
- ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/99;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72, e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva:
  - ☐ Acquedotto e altri servizi idrici (concessione delle reti)
  - ☐ Impianti sportivi
  - ☐ Refezione scolastica
  - ☐ Trasporto alunni
  - ☐ Assistenza domiciliare
  - ☐ Concessione di attrezzature e locali attrezzati
  - ☐ Corsi di attività ludico - motoria
- in relazione ad alcune delle predette attività commerciali, ha esercitato l'opzione di cui dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72, per i servizi svolti in regime di esenzione;

### Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 36.000,00 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 0,45% del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-ter, del Dlgs n. 267/00, trovandosi l'Ente in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel.

Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

## TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente ha provveduto ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del D.L. n. 78/09 e del D.Lgs. n. 231/2007.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del D.L. n. 138/11).

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi "Finanziari dell'Ente", dà atto che:

- i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati nel piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni non strumentali, allegato al DUP 2017 - 2019;
- il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" è stato deliberato dal Consiglio con il Provvedimento n. 48 del 08/08/16, di approvazione del DUP 2017- 2019. Non sono state previste entrate non essendo state previste alienazioni nel prossimo triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2017 le uniche entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali pari ad Euro 125.000,00 sono riferite alla rata annuale di trasferimento dell'immobile denominato Casa Marani e alla concessione pluriennale di aree cimiteriali e saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

### Contributo per "permesso di costruire"

La previsione per gli esercizi 2017/2019 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti dell'esercizio 2016:

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione	-----	461.000,00	610.000,00	500.000,00	500.000,00
Accertamento	366.116,82	-----	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	348.978,01	-----	-----	-----	-----

L'Organo di revisione evidenzia inoltre che le somme concernenti i "permessi di costruire" destinati al finanziamento delle opere a scomputo di cui all'art. 16, comma 2, del Dpr. n. 380/01, devono essere rappresentate in bilancio nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso e imputate all'esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere.

## **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'Organo di revisione, tenuto conto che non sono ancora stati emanati i decreti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi "Finanziari" dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici:
  - sono stati redatti in conformità di quanto indicato dal Dm. 21 giugno 2000, sostituito una prima volta dal Dm. 22 giugno 2004, ulteriormente sostituito dal Dm. 9 giugno 2005, e delle modifiche introdotte dall'art. 7, della Legge n. 166/02;
  - sono stati adottati il 19 ottobre 2016 dalla Giunta comunale;
  - sono in corso di pubblicazione e vi rimarranno per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione annuale e pluriennale si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
  - di utilizzare principalmente le professionalità esistenti all'interno dell'Ente per progettare interventi che prevedono una spesa complessiva nel triennio di Euro 6.717.000,00.
  - di ricorrere in via residuale a professionisti esterni e che le relative spese sono state previste nell'apposito intervento delle spese in conto capitale e/o nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
- l'art. 200, del Tuel prevede che la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi deve essere costituita da:
  - a) da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
  - b) da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
  - c) dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
  - e-bis) da altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al Dlgs. n. 118/11.

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di Revisione, con riferimento agli adempimenti previsti nel T.U. in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016) prende atto di quanto segue:

- ☐ l'ente sta implementando un sistema di controllo interno sulle società partecipate non quotate;
- ☐ il predetto controllo interno è attualmente affidato al Segretario Comunale coadiuvato dal servizio finanziario, che ha finora rilevato i principali aspetti nei rapporti finanziari tra l'ente partecipante e la società partecipata, la situazione contabile dell'organismo societario, il contratto di servizio e la qualità, rilevata attraverso la relazione che viene fornita annualmente al consiglio Comunale dalla società partecipata;
- ☐ sono in fase di attuazione i controlli relativi al rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;
- ☐ con delibera di Giunta comunale n. 45 del 30/03/2015 veniva adottato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute;

- con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale si autorizzava l'avvio delle procedure di liquidazione e/o cessione delle seguenti partecipazioni per il perseguimento delle finalità di razionalizzazione e riduzione delle società partecipate:
  - n. 58 del 17/12/2015 di autorizzazione all'avvio delle procedure per lo scioglimento e la messa in liquidazione di S.I.A. S.p.A. (quota posseduta: 25,37%);
  - n. 57 del 17/12/2015 di autorizzazione all'avvio delle procedure per la cessione dell'intera partecipazione posseduta in ACTT SERVIZI S.P.A. (quota posseduta: 3,92%);
- con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 126 del 28/09/2015 è stato definito che il Comune di Villorba non ha enti o società collegate o partecipate che, nel rispetto del principio contabile applicato al bilancio consolidato, siano oggetto di consolidamento in quanto
  - Il Comune di Villorba non dispone in nessuna partecipata della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359 c. 1 c.c.);
  - Il Comune di Villorba esercita un'influenza notevole in S.I.A. S.p.A. in forza della partecipazione della quota del 25,37% , tuttavia la stessa è stata esclusa dal consolidato in quanto:
    - la sua attività attuale ha una natura tale da rendere il bilancio inidoneo a perseguire il fine di chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta;
    - in subordine: si tratta di un'attività irrilevante sotto il profilo funzionale rispetto all'attività dell'Ente. La quota di partecipazione è detenuta ai fini della successiva alienazione;
  - per quanto attiene il controllo contrattuale (e/o congiunto) lo stesso deve ritenersi escluso nei confronti degli altri enti partecipati mancando patti sociali o ad hoc conclusi in tal senso;
- con la ricognizione straordinaria da effettuare entro il 23 marzo 2017, ai sensi dell'art. 24 del citato n. D.Lgs. 175/2016, l'Ente dovrà accertare la presenza o meno di partecipazioni che ai sensi della predetta legge devono essere alienate o essere oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione mediante messa in liquidazione;
- in Bilancio non sono previsti apporti finanziari a favore di società partecipate, nessuna delle quali ha registrato perdite d'esercizio per tre esercizi consecutivi, né ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali;
- tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2015 e tali documenti sono allegati al bilancio di previsione;
- non sono presenti enti ed organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "*per conto terzi e partite di giro*" non sono state previste impropriamente nell'anno 2017 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 286/99 e del D.L. n. 174/12:
  - ☐ del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - ☐ del controllo di gestione
  - ☐ della valutazione delle posizioni organizzative e del Segretario Comunale
  - ☐ della valutazione e del controllo strategico
  - ☐ del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
- che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente *ha provveduto*:
  - ☐ a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
  - ☐ alla rilevazione quantitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne, per ciascuna tipologia, i costi ed i ricavi unitari;
  - ☐ a forme di rilevazione qualitativa per alcuni dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato:

- ☐ si invitano gli organi dell'Ente ad adottare ogni azione e provvedimento necessario per l'attuazione delle disposizioni contenute nel T.U. delle norme in materia di organismi a partecipazione pubblica;
- ☐ come già osservato nella relazione al precedente bilancio di previsione e al consuntivo del 2015, in relazione all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, l'Organo di revisione, evidenziando che l'Ente ricorre costantemente a tale strumento, raccomanda l'Amministrazione di adottare adeguate tecniche di gestione finanziaria che permettano di ridurre e progressivamente **annullare** tale utilizzo, considerato, oltre tutto, che dall'anno 2017, con l'entrata in vigore della nuova convenzione di Tesoreria, sono previsti interessi passivi calcolati sulle somme utilizzate;
- ☐ l'Organo di revisione rileva la difficoltà dell'Ente nell'incassare le entrate accertate per evasione tributaria. In relazione a ciò raccomanda un utilizzo generalizzato degli strumenti potenzialmente utili ad accelerare il recupero forzoso dei crediti relativi;
- ☐ l'Organo di revisione invita l'Ente ad una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo se necessario iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare del relativo residuo attivo ed evitare il formarsi di situazioni debitorie non più sanabili a carico degli affittuari.

## CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

*l'Organo di revisione*

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del D.lgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, degli indicatori di bilancio,

*esprime parere favorevole*

alla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

L'Organo di revisione  


Villorba, 2 dicembre 2016